

Comune di S. Nicolò d'Arcidano
(Provincia di Oristano)
Piazza della Libertà n° 1 – tel. 0783/88051-88213 fax. 0783/88741

Relazione SIOPE 2020

L'articolo 77-quarter, comma 11, del Decreto legge 112/2008 ha stabilito che con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, sono stabilite le modalità attraverso le quali gli enti pubblici soggetti al Sistema Informativo delle Operazioni degli Enti Pubblici (SIOPE), istituito ai sensi dell'art. 28 commi 3,4, e 5 della legge 27 dicembre 2002 nr. 289 e successive modifiche ed integrazioni, e i rispettivi tesoriери o cassieri non sono più tenuti agli adempimenti relativi alla trasmissione dei dati periodici di cassa, di cui all'articolo 30 della legge 5 agosto 1978 nr. 468 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'articolo 77-quarter, comma 11, del Decreto legge 112/2008, prevede altresì che i prospetti dei dati SIOPE e delle disponibilità liquide costituiscono un allegato obbligatorio del rendiconto e che le sanzioni previste dagli articoli 30 e 32 della legge nr. 468 del 1978 per il mancato invio dei prospetti di cassa operano per gli enti inadempienti al SIOPE.

Il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato nr. 38666 del 23.12.2009 prevede, all'articolo 2, che gli enti oggetti alla rilevazione di cui all'art. 28 della legge 27 dicembre 2002 n. 289 allegano a seconda del tipo di contabilità cui sono tenuti, al rendiconto o al bilancio di esercizio relativo agli anni 2010 e successivi, i prospetti delle entrate e delle uscite dei dati SIOPE del mese di dicembre contenenti i valori cumulati dell'anno di riferimento e la relativa situazione delle disponibilità liquide.

Il suddetto Decreto, all'art 2, comma 4, stabilisce altresì che nel caso in cui i prospetti dei dati SIOPE relativi all'esercizio precedente o la relativa situazione delle disponibilità liquide non corrispondano alle scritture contabili dell'ente e del cassiere o tesoriere, l'ente allega al rendiconto o al bilancio di esercizio una relazione, predisposta dal responsabile del servizio finanziario, esplicativa delle cause che hanno determinato tale situazione e delle iniziative adottate per pervenire, nell'anno successivo ad una corretta attuazione della rilevazione SIOPE. Entro 20 giorni dall'approvazione del rendiconto o bilancio di esercizio la relazione è inviata alla competente Ragioneria territoriale dello Stato. Precisato, altresì, che non costituisce causa di mancata corrispondenza ai fini del comma 4 "le differenze tra il totale generale delle riscossioni o dei pagamenti risultanti dalle scritture dell'ente ed i corrispondenti risultati riportati dai prospetti dei dati siope e dalla situazione delle disponibilità liquide, inferiori all'1%".

Visto il comma 6 dell'art 14 della L. 196/2009 che prevede che le pubbliche amministrazioni trasmettono quotidianamente alla banca dati Siope, tramite i propri tesoriери, i dati concernenti gli incassi ed i pagamenti effettuati.

Visto il d.lgs. 118/2011 e s.m.i, relativo alle disposizioni di armonizzazione contabile, che prevede l'adozione del piano dei conti integrato.

Visto l'art 8 del d.lgs. 118/2011 che prevede a partire dal primo gennaio 2017 che le codifiche per gli enti territoriali siano sostituite con quelle previste nella struttura del piano dei conti integrato.

Considerato che l'art 11 del d.lgs. 118/2011 prevede che al rendiconto è allegato il prospetto della rilevazione dei dati Siope.

Visto il Decreto Mef emanato il 09.06.2016, in vigore dall'1.01.2017, in attuazione all'art. 8 della legge 118/2011 che adegua la codifica Siope degli enti, alla codifica del modulo finanziario del piano dei conti integrato.

Dato atto che i prospetti dei dati SIOPE e la relativa situazione delle disponibilità liquide sono disponibili nel sito web www.siope.it.

Dai prospetti allegati si rileva quanto segue:

a) Differenze pagamenti codici gestionali Siope presso Banca d'Italia e scritture nella contabilità dell'ente

Non si rilevano differenze tra il totale delle spese risultanti dalla nostra contabilità che ammontano ad € 3.745.939,20 e quelle risultanti dal prospetto Siope della Banca d'Italia ammontanti ad € 3.745.939,20.

Si rileva, tuttavia, una differenza tra i totali del titolo 1 e 2 fra la nostra contabilità e quella risultante in Banca d'Italia.

Il titolo 1 in Banca d'Italia ammonta ad € 2.619.356,55 mentre nella nostra contabilità ammonta ad € 2.611.310,96.

Al titolo 1 si rileva questa differenza/

Codice Siope	Banca d'Italia	Contabilità Comune	Differenza
10301	49.925,52	41.879,93	+ 8.045,59

La differenza riguarda il mandato di pagamento n. 89 del 23.01.2020 che è stato emesso con codice siope 20599 ma che per errore è stato trasmesso in Banca d'Italia con codice siope 10301.

Il titolo 2 in Banca d'Italia ammonta ad € 745.036,87 mentre nella nostra contabilità ammonta ad € 753.082,46 con una differenza di € 8.045,59. La differenza si riferisce al mandato di pagamento n. 89 del 23.01.2020 come meglio indicato sopra.

Al fine di evitare il ripetersi, anche nell'esercizio finanziario 2021, di una situazione simile, l'ente si impegna a verificare la corrispondenza dei codici siope.

b) Differenze incassi codici gestionali Siope presso Banca d'Italia e scritture nella contabilità dell'ente

Non si rilevano differenze tra il totale delle entrate risultanti dalla nostra contabilità che ammontano ad € 4.312.533,01 e quelle risultanti dal prospetto Siope della Banca d'Italia ammontanti ad € 4.312.533,01.

Relativamente al prospetto delle disponibilità liquide si rileva un fondo di cassa, al 31.12.2020, corrispondente ai dati dell'ente, tesoriere e Banca d'Italia.



La Responsabile del Servizio Finanziario
(Dott.ssa Luisella Orrù)